

le altre, perchè, quando non si finisce una cosa e se ne comincia un'altra, il risultato viene ad essere pressochè nullo.

Quanto a Legnago, le sue raccomandazioni sono già in corso di esecuzione. Siamo in trattative col Ministero dei lavori pubblici per affidargli tutti i lavori riguardanti la sistemazione degli argini dall' Adige a Legnago. Si sta anche studiando per demolire la cinta attuale e farne una molto più ampia affine di godere lo spazio e supplire alla demolizione delle case, che si opererà sulla riva sinistra.

Presidente. Dobbiamo ora passare alla discussione degli articoli.

Prima, però, darò facoltà di parlare all'onorevole di Bassecourt, che l'ha chiesta per fatto personale.

De Bassecourt. (*Presidente della Commissione*) Nelle parole da me pronunziate, ieri, in questa aula, l'onorevole ministro della guerra ha creduto trovare un carattere di personalità, che era ben lontano dal mio pensiero.

Presidente. No, onorevole De Bassecourt; l'onorevole ministro ha detto: " *attacco violento.* " Parole un po'guerrésche (*Ilarità*) che io mi son permesso di correggere.

De Bassecourt. (*Presidente della Commissione*) Allora, non avrei altro da dire se non che in quel banco, (*Accennando al banco dei ministri*) per me, esiste il ministro e non l'uomo.

Quindi, allorchè un ministro presenta un disegno di legge, che io non approvo, combatto non la persona del ministro, ma le idee.

Presidente. Bene: è inteso.

De Bassecourt. (*Presidente della Commissione*) Se in queste idee io credo scorgere qualche contraddizione o qualche circostanza che possa venire in aiuto della mia opinione, io la rilevo; credo di essere nel mio diritto. Del resto, l'onorevole nostro presidente non trova che vi sia personalità nel mio discorso, e quindi credo inutile continuare a parlare di questo incidente.

Ciò premesso, dirò pochissime parole su qualche appunto...

Presidente. Onorevole De Bassecourt, ella può parlare unicamente per fatto personale, essendo la discussione stata chiusa. Esauriti i fatti personali, ogni discussione è finita; perciò non posso permetterle di entrare nuovamente nel merito della quistione.

De Bassecourt. (*Presidente della Commissione*) Allora rinunzio a parlare.

Presidente. Veniamo agli articoli.

" Art. 1. La circoscrizione territoriale militare del regno è determinata come segue:

A) *Per il servizio militare territoriale in generale,*

12 Comandi di corpo d'armata,
24 Comandi di divisione militare territoriale,
1 Comando militare dell'isola di Sardegna,
12 Comandi superiori dei distretti militari,
87 Comandi di distretto militare.

B) *Per il servizio militare d'artiglieria:*

6 Comandi territoriali d'artiglieria,
14 Direzioni territoriali d'artiglieria.

C) *Per il servizio territoriale del Genio:*

6 Comandi territoriali del Genio,
19 Direzioni territoriali del Genio.

D) *Per il servizio territoriale di sanità militare.*

12 Direzioni territoriali di sanità militare.

E) *Per il servizio territoriale di commissariato militare:*

12 Direzioni territoriali di commissariato militare.

F) *Per il servizio della giustizia militare.*

19 Tribunali militari territoriali. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Papa.

Papa. Quando vedo il Governo presentare alla Camera disegni di legge diretti alla soppressione di uffici amministrativi, io me ne rallegro e *a priori* li approvo, perchè ritengo che ciò faccia all'unico scopo di togliere una spesa inutile o di levare un organo superfluo. Gli è per questo che in presenza di una legge colla quale, mentre si aumenta il numero dei Comandi militari, si diminuisce invece quello dei rispettivi tribunali, sopprimendo anzi due degli esistenti, non posso che congratularmene con l'onorevole ministro; e difatti, io lo lodo sinceramente per tale disegno di legge e lo assicuro che, ad ogni modo, darò ad esso il mio voto favorevole.

Però, mi permetta l'onorevole ministro che su quest'articolo, e precisamente in ciò che riguarda la distribuzione dei tribunali militari, io gli rivolga brevi parole, parole che pronunzio a malincuore, sia perchè vedo prolungarsi di troppo questa discussione, sia perchè essendo bresciano, qualcuno potrebbe credere per avventura che il troppo zelo e il soverchio affetto del natio loco, mi facessero ad esso posporre l'interesse generale del paese. (*Conversazioni*)